

Tempo di somme



Fine d'anno e si tira qualche somma. E i conti tornano. Guardando, come si è fatto durante l'ultima assemblea di Caritas Ticino, all'andamento finanziario dell'anno in corso, del precedente chiuso e del prossimo preventivato, si può essere soddisfatti. Con prudenza, che è sempre doverosa, ma anche con tranquillità e gratitudine per tutti coloro che hanno contribuito in modi diversi a questo risultato, si può affermare che il quadro finanziario di Caritas Ticino è buono. E non solo perché si può continuare a chiudere a zero, ma perché l'interpretazione di questo dato tecnico contabile riflette una situazione in continua evoluzione verso una configurazione che si distanzia sempre più da quella che ha caratterizzato nel passato tutte le organizzazioni socio-assistenziali: le offerte. Dagli interventi condizionati interamente dalle donazioni, infatti, sempre più ci si sposta verso forme di autofinanziamento;

un processo che in futuro dovrà essere completato, disgiungendo completamente la gestione corrente di Caritas Ticino dalle eventuali offerte, che dovranno invece permettere interventi straordinari o progetti nuovi. La forma tradizionale di sostegno alle organizzazioni, che si occupano di problemi sociali e di progetti di sviluppo, attraverso le offerte, si è sempre più modificata verso modi di sostegno più puntuali a progetti precisi. La gente non è meno generosa di qualche

decennio fa, ma è più informata, più attenta ai grandi drammi dell'umanità e vuole contribuire in modo diretto ed efficace, con riscontri e informazioni dettagliate: non si accontenta più di dare soldi a un'organizzazione, perché gode della sua fiducia. Oggi sempre più si desidera scegliere il tipo di progetto secondo criteri che, pur essendo determinati più dai mass media che da una reale conoscenza, danno però l'impressione, di sentirsi più partecipi, più primi attori

Caritas Ticino: Bilancio 2002 e 2001

ATTIVI	2002		2001	
Liquidità	-129,203		-154,367	
Crediti/transitori	1,559,409		1,732,600	
Totale sostanza circolante	1,430,206		1,578,234	
Mobiliare	446,547		505,803	
Immobiliare	4,790,003		4,830,003	
Totale sostanza fissa	5,236,550		5,335,806	
TOTALE ATTIVI	6,666,756		6,914,040	
PASSIVI	2002		2001	
Debiti e altri debiti a breve termine		1,942,710		2,132,878
Debiti finanziari a lungo termine		3,540,116		3,597,232
Totale capitale estraneo		5,482,825		5,730,110
Capitale proprio		1,183,930		1,183,930
TOTALE PASSIVI		6,666,756		6,914,040

Caritas Ticino: Consuntivo 2002

	CONSUNTIVO 2002		PREVENTIVO 2003		PREVENTIVO 2004	
	uscite	entrate	uscite	entrate	uscite	entrate
RICAVI						
Da mercatini e boutiques		977,177		910,000		950,000
Per sussidi		29,312		50,000		35,000
Da immobili		446,432		387,600		407,600
Finanziamenti servizi		160,828		160,000		90,000
Finanz. lotta alla disoccupazione (PO + PIP)		2,219,542		2,463,200		2,621,565
Da pubblicazioni, pubblicità, altre attività		149,203		210,000		125,000
Da attività PO e PIP		661,202		500,000		675,000
Offerte, lasciti, successioni, colletta diocesana		224,681		215,000		185,000
Utilizzo offerte a favore di terzi		303,926		50,000		5,000
COSTI						
Per sussidi, adozioni, ambulatorio	47,413		65,000		48,000	
Per produzione TV, rivista, altre produz., pubblicità	132,349		95,000		97,000	
Utilizzo offerte, trasf. offerte a fondi, costi altri servizi	304,426		50,000		10,000	
Per mercatini e boutiques	287,778		280,000		262,000	
Lotta alla disoccupazione (PO + PIP)	1,913,007		1,907,000		2,021,080	
Del personale	1,769,301		1,831,200		2,010,485	
Immobili	375,959		367,600		358,100	
Costi d'ufficio	109,855		120,000		107,500	
Ammortamento stabili, mobiliare, accantonamenti	232,215		230,000		180,000	
TOTALE COSTI	5,172,303		4,945,800		5,094,165	
TOTALE RICAVI		5,172,303		4,945,800		5,094,165
DISAVANZO		0		0		0

del proprio gesto di solidarietà. Per questo motivo è finita l'era in cui si poteva pensare di finanziare un'organizzazione socio-assistenziale professionale alle nostre latitudini con le offerte. Ma passare a forme di autofinanziamento è tutt'altro che facile e la strada è ancora molto lunga. Comunque un milione di entrate dalla decina di negozi sparsi in Ticino è un indicatore incoraggiante di una linea che può ancora svilupparsi. E stiamo puntando, anche se siamo ai primi timidi passi, sul catishop, il nostro negozio virtuale sulla rete internet, attualmente l'unica forma per tentare di autofinanziare la nostra attività senza il limite della frontiera cantonale. Si sviluppa anche il catidépò, il nostro deposito a pagamento per mobili di valore e documenti, e le pubblicità lentamente avanzano. E i finanziamenti dello Stato? Ci sono e sono i benvenuti ma

solo per finanziare la lotta alla disoccupazione con i programmi occupazionali che non potrebbero esistere altrimenti e non avrebbero potuto accogliere quest'anno 300 disoccupati. Per tutte le altre attività è l'autofinanziamento che le rende possibili.

Quindi Caritas Ticino deve ogni anno trovare i mezzi per finanziare il servizio sociale, il servizio adozioni, i progetti di sviluppo all'estero, il servizio informazione e il coordinamento e la gestione del volontariato e dei negozi.

In cifre cosa significa questo lavoro realizzato nel 2003?

- 270 dossier aperti, di cui 170 nuovi al servizio sociale (un dossier corrisponde spesso a un'intera famiglia);
- 53 famiglie adottive;
- 5 progetti all'estero, sostenuti quest'anno con versamenti per Fr. 56'700 (Fr. 3'400 Uruguay, Fr. 11'000 Colombia, Fr. 10'500 Brasile, Fr. 25'500 Ungheria, Fr.

6'300 Kosovo). Inoltre Fr. 10'000 per sostenere i padrinati in Crozia.

- 250 pagine di rivista stampate e messe on line su www.caritas-ticino.ch;

- 26 ore di produzione televisiva andate in onda su TeleTicino;

- 150 volontari coordinati in interventi a sostegno delle persone o nella gestione della decina di negozi, mercatini e boutique, di Caritas Ticino.

Sul prossimo numero della rivista tradurremo questi numeri in una descrizione più comprensibile del lavoro svolto dai diversi servizi.

Doveroso in questo sciorinar di fredde cifre il ringraziamento caloroso alla trentina di operatori professionisti, e ai volontari che li sostengono, che hanno reso possibile questa scommessa di tipo ideale che rende davvero straordinario quello che Caritas Ticino può fare con pochi mezzi riuscendo a chiudere a zero. ■